

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

QUESTA MATTINA LE VETTURE NON SONO USCITE

Alle ore nove finisce Audaci "scippatori", irrompono in una banca lo sciopero dell'ATAC e derubano una commessa di oltre tre milioni

Servizio di emergenza - Ciocchetti continua ad ignorare la vertenza mentre una nuova azione sindacale è fissata per il 1. aprile

Colpo all'americana nell'agenzia del Credito Italiano di Piazza Mazzini - I malfattori sono fuggiti a bordo di un'Aurelia 2500, vanamente inseguiti da un automobilista - L'autore materiale del furto e i suoi complici sono stati identificati - Vana fino a questo momento la caccia della polizia

Questa mattina è in atto lo sciopero dei dipendenti dell'ATAC: come preannunciato, tutti le vetture dei servizi urbani ed extra-urbani non usciranno dai depositi fino alle ore 9; gli operai e gli impiegati del turno di giorno prenderanno servizio soltanto alle ore 10. I motivi della lotta in corso sono ormai noti: l'azienda ha compiuto una discriminazione, inaccettabile per i lavoratori, concedendo una indennità speciale al solo personale stipendiato, escludendone tutti gli altri dipendenti. Nonostante gli inviti ad essa rivolti da parte dei sindacati, a portare sul terreno della trattativa la vertenza, l'A. T. A. C. ha mantenuto un'attitudine di più assoluta, assumendo la grave responsabilità di in-

figgere alla cittadinanza gravi sacrifici. Per tamare la Prefettura ha disposto un servizio di emergenza del quale, naturalmente, potranno approfittare i cittadini che sono costretti a viaggiare per recarsi ai posti di lavoro. In questa situazione di fatto, il silenzio che sul problema continuano a mantenere il Sindaco e la Giunta comunale, nonostante che da più parti siano state avanzate sollecitazioni per una convocazione delle parti. D'altra parte, è assai significativo l'atteggiamento del Consiglio di Amministrazione dell'ATAC, che si è rifiutato martedì scorso. Nonostante che ormai da un mese fosse in corso l'agitazione, l'azienda non ha mai accettato un compromesso, e sarebbe inasprita inevitabilmente, grazie all'atteggiamento della direzione aziendale, non è stata spesa una parola sull'argomento. Questo ci sembra troppo. Un Consiglio di Amministrazione non può ignorare una vertenza che è in atto nell'azienda, non può ignorare che tale vertenza colpisce direttamente la sua economia e i suoi utenti, mentre i lavoratori sono costretti a sopportare un'azione sindacale che avrebbero volentieri evitato.

Se l'azienda continuerà a perentori nella sua posizione intransigente — e se non interverranno nuovi fattori, quali ad esempio l'intervento del Sindaco per aprire una trattativa — martedì prossimo, 1. aprile, il personale dell'ATAC effettuerà un altro sciopero, a partire dalle ore 19,30.

Colpo all'americana ieri mattina nell'agenzia di una banca romana. Un giovane, elegantemente vestito, si recava alla Marlon Brando e il volto coperto da un paio di occhiali neri, ha strappato la borsa ad un modesto funzionario del Credito Italiano che si apprestava ad effettuare un versamento ed è riuscito a raggiungere la strada prima che il sistema di allarme entrasse in funzione. Qui l'attentore è un complice che l'ha aiutato a salire su una "Aurelia 2500" a bordo della quale si trovava un altro malfattore. Con un tonfo assordante, la potente vettura si è messa in marcia a fortissima velocità, facendo insorgere da un'altra auto così, forse in meno di un minuto, hanno preso il volo un milione e 300 mila lire in contanti e un milione e 200 mila lire in assegno.

Fino a questo momento, le indagini della polizia, che ha impegnato tutti i suoi uomini nella febbrile ricerca del malfattore, non hanno raggiunto risultati pratici positivi. Tuttavia, il questore Marzotto, che ha direttamente assunto il comando delle operazioni, nutre un moderato ottimismo ed è convinto che il sistema di allarme ha dichiarato al giorno l'istituto che i tre ladri sono stati con tutta probabilità già identificati. L'attentore principale dello "scippo" anzi, è stato denunciato dalla derubata in una foto segnalata e il procedente Bruno Serafini di 27 anni, residente nella Capitale senza fissa dimora.

Il clamoroso furto è avvenuto nell'agenzia numero 19 del Credito Italiano che si apre con tre ingressi in piazza Mazzini e con altri tre in via Ferrari. Davanti all'istituto di credito, come sempre avviene ogni anno, sono sistemate numerose macchine ed i locali erano affollatissimi di clienti, per la maggior parte commercianti e professionisti abitanti nella zona. Alle 11, le sorelle Giuseppina e Jolanda Castellani, scortate da un commesso ed un fattorino, sono uscite dalla torretta del Credito Italiano, dove lavorano come commesse, e si sono dirette verso la banca. Jolanda aveva nella borsa tre milioni e centomila lire che doveva versare sul conto corrente del suo primo figlio; il denaro e gli assegni erano avvolti nella distinta di un versamento compilata in precedenza ed erano tenuti fermi da un elastico.

Raggiunta piazza Mazzini, le due ragazze sono entrate nell'agenzia del Credito Italiano e si sono messe in fila davanti allo sportello del cassiere. Dopo alcuni istanti è venuto il loro turno e le 1108 lire, addebbitate da cinque o

sei altri clienti, stava per essere versata la somma all'impiegata del Credito Italiano. Ebbene, capelli tagliati a spazzola, occhiali scuri sul naso e un vestito di una certa eleganza, il sistema di allarme ha strappato la borsa di mano e correndo si è diretto verso l'uscita di via Ferrari.

La commessa ha avuto un attimo di esitazione, gridando «a ladro!» con quanto fiato aveva in gola, si è gettata all'inseguimento del malfattore mentre il cassiere alzava il sistema di allarme. L'ululato della sirena ha fatto tutto nella confusione tutti coloro che si trovavano nella banca. Lo scoppio ha fatto partire lo "scippo" e gli scappati, che si trovavano in quel momento, sono fuggiti in un attimo. Il questore Marzotto, che era rimasto in attesa davanti all'ingresso dell'agenzia e che lo aveva protetto nella fuga, è balzato a bordo della "Aurelia 2500", sulla quale — come abbiamo detto — si trovava un altro giovane. Così, dopo aver dato alla "spalla" il tempo di salire, ha ingranato la marcia ed ha spinto l'auto a tutta velocità verso il viale delle Mille.



Il LUOGO — La polizia dinanzi all'ufficio della banca dove è stato consumato l'ingente furto

quando è avvenuto lo "scippo" stava conversando con il questore Marzotto. Egli, che, molto probabilmente, ha forzato le portiere in due e, come è stato accertato che la vettura era stata rubata ieri mattina alle 7 in via Cosulich al numero 19, ha informato il questore Marzotto, un certo possidente napoletano di un certo nome, la macchina del ladro ha imboccato una strada laterale ed è rimasta a piazza Mazzini.

Due minuti dopo, in piazza Mazzini, sono giunte numerose automobili della squadra mobile e l'inchiesta è iniziata. Quasi tutti i testimoni, compresa la derubata, hanno dichiarato che i ladri erano in due, uno di nome "scippo" e l'altro di nome "scappato". Il questore Marzotto, che era rimasto in attesa davanti all'ingresso dell'agenzia e che lo aveva protetto nella fuga, è balzato a bordo della "Aurelia 2500", sulla quale — come abbiamo detto — si trovava un altro giovane. Così, dopo aver dato alla "spalla" il tempo di salire, ha ingranato la marcia ed ha spinto l'auto a tutta velocità verso il viale delle Mille.

Le trida di Jolanda Castellani ed il segnale di allarme non avevano però fatto perdere tempo al dottor (giusto Zappalà, direttore della società di apparecchiature elettriche "Marini" ed abitante in via Antonio Bosisio 13, che

quando è avvenuto lo "scippo" stava conversando con il questore Marzotto. Egli, che, molto probabilmente, ha forzato le portiere in due e, come è stato accertato che la vettura era stata rubata ieri mattina alle 7 in via Cosulich al numero 19, ha informato il questore Marzotto, un certo possidente napoletano di un certo nome, la macchina del ladro ha imboccato una strada laterale ed è rimasta a piazza Mazzini.

UNA INIZIATIVA DEL COMPAGNO LAPICCIARELLA AL CONSIGLIO COMUNALE

Per la nuova sede della Biblioteca riproposta l'area di Castro Pretorio

Le richieste per una soluzione contingente del problema - Una mozione unitaria chiede che sia esclusa l'EUR dalla scelta per il nuovo edificio - Le esigenze dei quartieri INA-Casa in una interpellanza di Della Seta

Il compagno LAPICCIARELLA, con una sua interpellanza, ha sollevato di nuovo il Consiglio comunale il problema della sistemazione contingente e futura della Biblioteca nazionale. La necessità di una soluzione contingente trova ragione nel fatto che quasi sicuramente, come è stato detto in sede autorizzata, il progetto del compagno Venturi, dominica sera al teatro Eliseo, la soluzione definitiva per la costruzione della nuova sede non potrà aver luogo nei prossimi anni. Il problema attuale è quindi quello di sistemare al-

l'us, sarà a tempo indeterminato, nel migliore degli interessi, per i locali che essa attualmente occupa sono stati dichiarati gravemente pericolanti. Secondo riferimento alla risposta data dall'on. Moro al sen. Casca e pubblicata sulla stampa in seguito a comunicato del ministero dell'Interno, si è visto quale risultato che sono rimaste in discussione le conclusioni a cui a suo tempo perveniva la competente commissione di studio, e che spettava la soluzione EUR a suo tempo scartata.

Il repubblicano BORRUSO, l'ex assessore democristiano per il viale del congresso repubblicano romano, ha rivolto alla giunta edilizia circa il mutamento di sede della Biblioteca nazionale, ha chiesto che si proceda alla sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

Il Consiglio ha infine ripreso la discussione sul bilancio e sul programma del sindaco, con tre interventi del ministro Landi, del repubblicano Borruso e del de Lombardi.

Assemblea del personale alla Rinascente-UPIM

Per questa sera alle 20,30, presso il Circolo della stampa, via del Corso, 181, il compagno (Martignoli) alla Commissione Interna della Rinascenza-UPIM, ha convocato un'assemblea generale dei dipendenti per porre in discussione alcune rivendicazioni di carattere nazionale avanzate dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL, UIL, e altre di carattere generale. Le rivendicazioni su cui si discuterà sono: l'istituzione di un fondo di miglioramento del trattamento economico e delle condizioni di lavoro; l'istituzione di un fondo di miglioramento del trattamento economico e delle condizioni di lavoro; l'istituzione di un fondo di miglioramento del trattamento economico e delle condizioni di lavoro.

Il compagno LAPICCIARELLA ha chiesto chiarimenti circa il progetto di sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

Il compagno LAPICCIARELLA ha chiesto chiarimenti circa il progetto di sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

Il compagno LAPICCIARELLA ha chiesto chiarimenti circa il progetto di sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.



Il LADRO - Bruno Serafini

I ladri svaligiano una gioielleria asportando preziosi per 5 milioni

Una entrata nel negozio praticando un buco nella parete che lo divide dal locale attiguo - Il furto è avvenuto nel pomeriggio

Nel pomeriggio di ieri alcuni ladri hanno asportato dalla gioielleria del signor Lanellio Cordelli, sita in via Tripolitana 169, una grande quantità di gioielli, che si aggirano intorno ai 5 milioni.

I malfattori hanno agito dalle 14,20 alle 16. Essi sono introdotti nel negozio di via Tripolitana 169, che si apre a fianco della gioielleria usando una chiave falsa. La rivendita era stata chiusa dal proprietario regolarmente alle 14,20 e i ladri hanno atteso nascosti poco lontano che il negoziante se ne andasse per entrare in azione.

Il signor Lanellio Cordelli si è accorto del furto quando ha riaperto il locale. La gioielleria è assicurata fino alla cifra di 5 milioni. Il derubato sta preparando per la polizia una precisa distinta degli oggetti rubati.

Oggi il consiglio provinciale della gioventù comunista

Ha luogo oggi nei locali della sezione del PCI di Salara (via Salaria 31) il consiglio provinciale della gioventù comunista cui sono invitati anche i segretari delle sezioni di tutto il territorio di competenza.

Terza la relazione il compagno Santino Picchetti, segretario della Federazione giovanile comunista romana. Presidente della commissione di studio della sezione provinciale della gioventù comunista è il compagno Fernando Di Giulio, della segreteria della Federazione romana del PCI. I lavori del Consiglio provinciale cominceranno alle ore 18,30.

Terza la relazione il compagno Santino Picchetti, segretario della Federazione giovanile comunista romana. Presidente della commissione di studio della sezione provinciale della gioventù comunista è il compagno Fernando Di Giulio, della segreteria della Federazione romana del PCI. I lavori del Consiglio provinciale cominceranno alle ore 18,30.

Terza la relazione il compagno Santino Picchetti, segretario della Federazione giovanile comunista romana. Presidente della commissione di studio della sezione provinciale della gioventù comunista è il compagno Fernando Di Giulio, della segreteria della Federazione romana del PCI. I lavori del Consiglio provinciale cominceranno alle ore 18,30.

DUE MORTALI INCIDENTI DELLA STRADA

Alle ore 21,30 di ieri, il diciottenne Severino Vitale, abitante in via Anagnina 181, stava facendo ritorno a casa in bicicletta quando è stato travolto da un pullman della ditta "Comuni" diretto a Rocca di Papa.

È accaduto

Una ferma del tram "Ciao Nè", come le battezzano i parolieri, è stata investita da un'auto che si era mossa a un semaforo rosso. L'auto, che si era mossa a un semaforo rosso, ha investito il tram, che si era mossa a un semaforo rosso.

Parole incrociate

«Ciao Nè», come le battezzano i parolieri, è stata investita da un'auto che si era mossa a un semaforo rosso. L'auto, che si era mossa a un semaforo rosso, ha investito il tram, che si era mossa a un semaforo rosso.

LE VITTIME

Le sorelle Giuseppina e Jolanda Castellani sono state nottate in un'auto che si era mossa a un semaforo rosso. L'auto, che si era mossa a un semaforo rosso, ha investito il tram, che si era mossa a un semaforo rosso.

LA CATEGORIA E' PRONTA ANCHE ALLO SCIOPERO

Rimangono 48 ore utili per fissare gli aumenti ai dipendenti comunali

L'attivo del Comitato inter-sindacale fra i dipendenti del Comune di Roma si è riunito per discutere la situazione relativa all'azione sviluppata per la sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

L'attivo del Comitato inter-sindacale fra i dipendenti del Comune di Roma si è riunito per discutere la situazione relativa all'azione sviluppata per la sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

L'attivo del Comitato inter-sindacale fra i dipendenti del Comune di Roma si è riunito per discutere la situazione relativa all'azione sviluppata per la sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

L'attivo del Comitato inter-sindacale fra i dipendenti del Comune di Roma si è riunito per discutere la situazione relativa all'azione sviluppata per la sistemazione contingente di un edificio di proprietà del Comune di Roma, in un'area di Castro Pretorio, che sia stata già parzialmente per curarne la manutenzione.

Attivo di Partito dell'ATAC e STEFER

Oggi, venerdì 28 marzo, alle ore 20,30, presso il Circolo della stampa, via del Corso, 181, il compagno (Martignoli) alla Commissione Interna della Rinascenza-UPIM, ha convocato un'assemblea generale dei dipendenti per porre in discussione alcune rivendicazioni di carattere nazionale avanzate dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL, UIL, e altre di carattere generale.

Rinvio a lunedì il processo Venanzi

È stata rinviata a lunedì la causa a carico di Giuseppe Venanzi, Nadina Palombo, Fulvio Marchetti e Cesare Venanzi, imputati dell'omicidio del comunista democristiano del PCI Antonio Cignini. La causa doveva riprendere ieri mattina dinanzi alla Corte di Assise di Appello. Il rinvio è motivato dal perdurare della malattia di uno dei giudici popolari.

OGGI D'ONFRIO A VILLA CERTOSA

Alle ore 20, di oggi il compagno on. Edoardo D'Onofrio parlerà ai comunisti della sezione di Villa Certosa sul pro-

CONVOCAZIONI

Comunicato urgente: Le sezioni che ancora non hanno fissato la data della riunione di giovedì 27 marzo, sono invitate a riunirsi entro la giornata di oggi.

ARRESTATI I RAPINATORI D'UN BENZINARO

Solo ora che la Mobile è riuscita ad arrestare gli autori, la polizia ha dato notizia di una rapina consumata domenica fra i danni del giovane Adriano Vicari, addetto al distributore di benzina che si trova in via Somaia e via Salafia.

Lutti

Si è spento ieri il compagno Sesto Berardi della sezione comunista di Trifido. I funerali si avranno oggi, alle 12, partendo dalla casa dell'Estimo (via Giacomo Barzellotti 27) anni 47, abitante in via Dacia 24 e Orazio Garofalo di 37 anni abitante in via Gallipoli 1, scovati dagli agenti della Mobile. Indagini sulla "abitudine di ammorire tutte le sue conoscenze in un tacchino che portava costantemente in tasca, la polizia ha concluso le indagini chiudendo a tre in stato d'arresto.

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi, venerdì 28 marzo (87-23) il sole sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,44. Temperatura massima di 14,4°C e minima di 10,4°C.

BOLLETTINI

Demagogia: Nati martedì 45, 60, 11, 21, 31, 41, 51, 61, 71, 81, 91, 101, 111, 121, 131, 141, 151, 161, 171, 181, 191, 201, 211, 221, 231, 241, 251, 261, 271, 281, 291, 301, 311, 321, 331, 341, 351, 361, 371, 381, 391, 401, 411, 421, 431, 441, 451, 461, 471, 481, 491, 501, 511, 521, 531, 541, 551, 561, 571, 581, 591, 601, 611, 621, 631, 641, 651, 661, 671, 681, 691, 701, 711, 721, 731, 741, 751, 761, 771, 781, 791, 801, 811, 821, 831, 841, 851, 861, 871, 881, 891, 901, 911, 921, 931, 941, 951, 961, 971, 981, 991, 1001.

VI SEGNALIAMO

Teatri e Tempo di ridere a l'Arlecchino. «Buon appetito al commesso» alle Arti. «Sera di gala» all'Eliseo. «Ainara» il delinquente delitto all'Alhambra. La Fenice. «Il marito» al Capriccio. Euro-Roy. «Ladro in ladra» al Teatro. «L'ultimo» al Capriccio. Euro-Roy. «Ladro in ladra» al Teatro. «L'ultimo» al Capriccio. Euro-Roy.

ISTITUTO GRAMSCI

Questa sera alle ore 18 e domani sera alle ore 20,30, il professor Ernesto Ragionieri continuerà le lezioni del corso sul tema «Storia del movimento socialista in Germania».

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16,30 riunione corsa di levrieri, parziale beneficio della C. R. L.